Più di 10 ANNI DI LAVORO NERO di STATO?

I PRECARI LSU/LPU, CANTIERISTI, BORSE LAVORO E EX ART.23 HANNO GIÀ DATO!

Adesso bisogna passare alla cassa e senza fare la fila:

assunti tutti assunti subito assunti fi alavvero

Il Governo Prodi smentisce clamorosamente le dichiarazioni pre-elettorali sulla lotta alla precarietà: il lavoro precario aumenta e nessuna soluzione viene individuata per dare la dignità di un contratto ai "lavoratori a nero" LSU/LPU, cantieristi, formazione-lavoro ed ex art.23.

Hanno gridato in campagna elettorale che il superamento della precarietà del lavoro era ai primi posti del programma di Governo, risultato: le **ASSUNZIONI sono ancora BLOCCATE e si concedono solo proroghe**.

ANCORA UNA VOLTA SI VUOL FAR PAGARE AI PRECARI STORICI IL COSTO DEL RISANAMENTO DEI CONTI PUBBLICI E NON SI SBLOCCANO LE ASSUNZIONI!

PER UNA VERA

STABILIZZAZIONE Attraverso l'ASSUNZIONE DIRETTA e a TEMPO INDETERMINATO presso gli ENTI PUBBLICI UTILIZZATORI di LSU.

CANTIERISTI, TIROCINI E BORSE LAVORO. EX ART. 23 **Basta** con soluzioni parziali: bisogna risolvere la precarietà, tutta, a cominciare dai precari che da dieci anni coprono le carenze di organico negli enti pubblici, senza contratto e contributi, per i quali il datore di lavoro è lo Stato e questo Governo.

CHIEDIAMO:

Assunzione a tempo indeterminato alle dipendenze degli Enti utilizzatori di tutti gli Isu, cantieristi, tirocini e borse lavoro, ex art.23 con contratti di diritto privato,ecc.

Riconoscimento ai fini contributivi e normativi degli anni passati senza un contratto vero

Blocco delle finte stabilizzazioni attraverso costose e inutili esternalizzazioni dei servizi

Abolizione del Paccheto treu e della Legge 30

SCIOPERO NAZIONALE

MANIFESTAZIONE NAZIONALE a ROMA

Venerdì 6 ottobre 2006 ore 9.30 - P.zza della Repubblica



Federazione Rappresentanze Sindacali di Base/CUB



